



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 7 relativo alla composizione del consiglio di amministrazione;

VISTA la nota del 22 dicembre 2023, n. 1975/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina relativa al consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. *g*), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente statuto del Conservatorio di musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria;

VISTO il d.m. 1 febbraio 2022 (prot. n. 150), che ha costituito il consiglio di amministrazione della citata Istituzione, nominando, tra gli altri, Giuseppe Zuccalà, quale componente del predetto organo, su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003;

VISTA la nota 15 dicembre 2023 (prot. n. 6970), acquisita in pari data al prot. dgfis n. 16189, con cui l’Istituzione ha comunicato il nominativo dell’allievo Alessandro Pazzano su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Giuseppe Zuccalà, dimessosi;

VISTA la nota 18 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. dgfis n. 16254, con cui l’Istituzione ha integrato la documentazione inerente la suddetta comunicazione con le dimissioni dello studente Giuseppe Zuccalà rassegnate con nota 30 ottobre 2023 (prot. n. 5328) e la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità dello studente designato Alessandro Pazzano;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente per l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. *g*), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, non effettua osservazioni;

DECRETA

Art. 1

1. Dalla data del presente provvedimento il consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Francesco Cilea” di Reggio Calabria, costituito con d.m. 1 febbraio 2022 (prot. n. 150), è integrato, per il restante periodo di durata dello stesso, dall’allievo Alessandro Pazzano su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Giuseppe Zuccalà, per i motivi indicati in premessa.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini